

# Lista Promotori finanziari sospesi o radiati da Consob

---

## Informativa all'interessato (privacy policy)

### Titolare e Responsabile del Trattamento

---

Titolare del trattamento è SGR CONSULTING SA, con sede in Via Canova 7 - 6900 Lugano (Svizzera), Casella Postale 5743, info@sgrconsulting.ch, tel. 0041 91 9240121.

Avendone le competenze e gli strumenti, SGR CONSULTING svolge anche il ruolo di Responsabile del Trattamento.

Il Titolare ha nominato come suo Rappresentante in un paese UE ex art.27 Regolamento Europeo 2016/679 l'Avvocato Chiara Belluzzi con studio in Via Adige, 20 - 20135 Milano (dpo@sgrconsulting.ch).

Gestendo su larga scala e come attività core dati personali degni di particolare protezione, a norma dell'art. 28 del GDPR, SGR CONSULTING ha ritenuto di dover nominare un Data Protection Officer nella persona dello stesso Avvocato Chiara Belluzzi con studio in Via Adige, 20 - 20135 Milano (dpo@sgrconsulting.ch).

### Natura e finalità del Trattamento

---

La lista realizzata riporta dati personali dei promotori e consulenti finanziari italiani sospesi o radiati dall'Albo professionale a seguito di un provvedimento preso da Consob, in relazione a un procedimento relativo a irregolarità commesse nella loro relazione con il cliente.

### Quali dati sono trattati

---

La lista realizzata e distribuita da SGR CONSULTING comprende i nominativi di alcune centinaia di persone fisiche colpite dal provvedimento di sospensione o radiazione dall'albo. La fonte ufficiale è rappresentata dalla pubblicazione istituzionale della Consob e della Banca d'Italia. I dati raccolti sono nome, cognome, luogo e data di nascita.

### Diritti dell'interessato

---

Previa procedura di verifica della sua identità, l'interessato ha diritto di:

- ✓ Sapere se il Titolare è in possesso di informazioni che lo riguardano.
- ✓ Richiedere la correzione o l'aggiornamento dell'informazione o eventualmente la cancellazione se l'interessato non ha motivo di comparire nella lista. In caso contrario, invece, il Titolare non può procedere alla cancellazione dei dati né alla loro rettifica. Ne deriverebbe infatti un vulnus al processo di raccolta informazioni richiesto dalla normativa agli Intermediari.
- ✓ L'interessato otterrà comunque risposta entro 30 giorni dalla richiesta.

### Legittimità del trattamento

---

La lista proviene da una fonte ufficiale. Secondo l'articolo 196 del Dlgs 58/98 i promotori finanziari ("i soggetti iscritti all'albo di cui all'articolo 31, comma 4") che violano le norme del presente decreto o le disposizioni generali o particolari emanate in forza di esso, sono puniti, in base alla gravità della violazione e tenuto conto dell'eventuale recidiva, con una delle seguenti sanzioni: a) richiamo scritto; b) sanzione

amministrativa pecuniaria (...); c) sospensione da uno a quattro mesi dall'albo; d) radiazione dall'albo. L'articolo 195 comma 3 recita "il provvedimento di applicazione delle sanzioni è pubblicato per estratto nel Bollettino della Banca d'Italia o della Consob". Dalla norma si evince l'esigenza che sia data la massima pubblicità possibile istituzionalmente all'informazione.

La coerenza fra questa norma e la privacy dell'interessato (in questo caso il consulente/promotore sospeso o radiato) è stata oggetto di un esame specifico da parte della Autorità garante della protezione dei dati personali la quale, il 15 ottobre 2015, ha esaminato un ricorso in relazione alla pubblicazione nel Bollettino dell'ente, e in apposita sezione del sito internet della Consob, del provvedimento di radiazione dell'interessato dall'albo unico dei promotori finanziari.

L'Autorità garante, nella sua delibera, ha rilevato che "il trattamento dei dati personali del ricorrente svolto da Consob attraverso la pubblicazione della delibera sanzionatoria in questione sul proprio sito internet istituzionale è effettuato in modo non illecito"; "tale trattamento consistente nella diffusione di dati personali trova il proprio fondamento negli art. 18 comma 2 e 19 comma 3 del Codice e, come ampiamente dedotto dalla resistente, non ha ad oggetto dati giudiziari secondo la definizione prevista dall'art. 4 comma 1 lett. e) del Codice".

L'Autorità ha quindi rigettato come infondato il ricorso che pure era causato non sulla pubblicazione in sé ma sul fatto che l'informazione sia stata compresa dai motori di ricerca figurando immediatamente associata al nome e cognome del ricorrente.

### Legittimità dei limiti all'esercizio dei diritti dell'interessato

---

Si può quindi ritenere che al Titolare, gli Intermediari abbiano delegato l'esecuzione di un trattamento che scaturisce sia da un "obbligo legale", sia dall'"interesse pubblico" e dall'"esercizio di pubblici poteri" di cui sono investiti. A norma dell'articolo 9 e del Considerando 62 del GDPR il Titolare ritiene di poter trattare questi "dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato" anche in mancanza di un consenso o di una notifica all'interessato.

L'articolo 23 prevede espressamente che i diritti di accesso, rettifica, cancellazione e opposizione alla profilazione possano essere derogati in casi come quello in specie.

L'articolo 22 nel paragrafo 2 prevede che il diritto di non essere sottoposto a decisioni basate unicamente su un trattamento automatizzato non si applichi qualora la decisione: "Sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento" come è il caso.

### Ulteriori trattamenti

---

L'accesso a questo trattamento è proposto solamente a Intermediari finanziari compresi nella lista di cui al punto 3 del D.lgs. 90/2017. Questo accesso può avvenire secondo diverse modalità. Il Titolare è a disposizione per fornire maggiori informazioni sulle modalità di accesso.

In questi casi, digitando un nome o un cognome (uniche chiavi di accesso consentite) l'Intermediario potrebbe accedere ai dati relativi a una o più persone politicamente esposte con quel nome o cognome.

### Misure di minimizzazione del rischio

---

I dati sono cancellati non appena la fonte (Consob) provvede alla rettifica delle informazioni o riabilitazione della carica.

I dati sono accessibili solo da personale formato dal Titolare, dotato di una password personale. Gli accessi ai dati da parte di personale interno sono registrati.

Numerose norme (non solo il GDPR) impongono agli Intermediari di formare il personale addetto alla raccolta di queste informazioni e di accedervi solo in coerenza con gli obiettivi della vigilanza antiriciclaggio.

I software e gli hardware che custodiscono i dati sono dotati delle più avanzate procedure di sicurezza.

Nei loro trasferimenti dal server del Titolare agli Intermediari i dati sono crittografati.

Il dato personale è cancellato non appena la persona cessa di ricoprire la carica.

I dati sono situati in un server in Svizzera, Paese considerato dalla Commissione Europea equivalente ai Paesi dell'Unione in termini di sicurezza e garanzie per la privacy.

### Giudizio di Legittimità

---

Considerando le misure intraprese per ridurre il rischio di accesso indebito ai dati personali, data la forza delle normative che a diversi livelli (Internazionale, Comunitario, Nazionale e circolari della Banca d'Italia) impongono agli Intermediari finanziari di raccogliere informazioni sulla clientela in determinate occasioni e invitano in un approccio basato sul rischio ad allargare quanto possibile le fonti di informazione e i motivi di sospetto, SGR CONSULTING ritiene di avere la base giuridica per proseguire nel Trattamento in oggetto.

Pur cosciente dei rischi intrinseci ineliminabili, il Titolare ritiene il Trattamento legittimo e conforme al Regolamento europeo per la protezione dei dati personali 2016/679.

SGR CONSULTING direttamente o attraverso il suo DPO, l'Avvocato Chiara Belluzzi con studio in Via Adige, 20 - 20135 Milano (dpo@sgrconsulting.ch), è a disposizione per qualsiasi informazione.

Qualunque motivo di insoddisfazione potrà essere da Lei riportato alla Autorità Garante per la protezione dei dati personali, piazza di Monte Citorio, 121 - 00186 Roma, tel.: 06.696771, e-mail: garante@gpdp.it.